TREVIGLIO / ITALIA

BASKET - SERIE A2 Settimana importante per la squadra di Vertemati che domenica al PalaFacchetti ospita Trapani

Remer Treviglio scoppiettante: prima la vittoria contro Biella, poi gli arrivi di Easley e Dincic

TREVIGLIO (rse) Squadra che vince, si cambia. Non è paradosso sportivo ciò che è successo in casa Remer Treviglio. La squadra domenica ha compiuto una piccola impresa sul parquet del PalaFacchetti, superando Biella (79-72) grazie ad una prova corale che lo stesso coach Adriano Vertemati ha sottolineato in conferenza stampa.

L'assetto tattico, però, vista la prolungata assenza del pivot Jacopo Borra andava corretto e la società ha ufficializzato nelle 48 ore successive i due nuovi innesti nel reparto lunghi della squadra. A Treviglio sono approdati il 30enne pivot americano Tony Easley, 206 centimetri per 95 chilogrammi, che la scorsa settimana aveva rescisso il suo contratto con i Tigers Tubinga (Bundesliga tedesca), e l'ala serba di formazione italiana Nemanja Dincic, 19 anni, 201 centimetri per 100 chili, in prestito dall'Assigeco Piacenza. Il lungo nato a Columbus, in

Georgia, in Italia ha vestito le casacche di Forlì, Sassari, Venezia, Juvecaserta, Pistoia e, la scorsa stagione, Eurobasket Roma, mentre il giovane serbo è cresciuto cestisticamente nelle giovanili Assigeco, arrivando sino alla serie A2.

Per far spazio ad Easley, nel roster trevigliese, la Blu Basket a malincuore ha dovuto rinunciare ad uno straniero e la scelta è caduta su Bryce Douvier. L'americano con passaporto austriaco si è congedato nel migliore dei modi (22 punti e 8 rimbalzi in 31 minuti contro Biella). Ha salutato, tra le lacrime, tifosi e pubblico trevigliese anche il tiratore mancino Tommaso Carnovali, che ha firmato a Reggio Calabria sino al termine della stagione. «E' iniziata lunedì per noi una mini pre-season durante la quale dovremo inserire velocemente i nuovi arrivati - commenta Vertemati -. Entrambi hanno buona conoscenza del gioco e questo favorirà il lavoro in palestra.

A livello di gioco cercheremo di sfruttare il dinamismo di Easley in attacco, la sua capacità nei tagli e di giocare pick and roll con i due esterni Marino e Voskuil. Difensivamente, invece, potremo alternare due pivot di ruolo in area, gestendo meglio anche la situazione falli, mentre nello spot di "4" ruoteranno Dincic e Mezzanotte». Un assetto tattico più equilibrato. «La squadra sin qui ha fatto il meglio possibile, ma non è bastato e sono arrivate 5 vittorie e 10 sconfitte - conclude il coach, mettendo nel mirino la sfida, al PalaFacchetti, di domenica 14 gennaio contro Trapani -. Hanno trovato una chimica perfetta, sono secondi in classifica e qualificati alle final-eight di Coppa Italia. Ha un assetto tattico "scomodo" per noi con due pivot interni importanti, Renzi e Perry, un tiratore micidiale dal perimetro come Jefferson e può sfruttare gli spazi con Ganeto, Viglianisi e Spizzichini, oltre ad avere una panchina lunga».



